

ROMA



X Commissione Assembleare Permanente
Sport, Benessere e Qualità della Vita

Prot. RQ/2019/ 7213 del 04/04/2019

AI Dipartimento Sport e Politiche Giovanili
Francesco Paciello

Direzione Sport
Simonetta CINTIO

U.O. Gestione e sviluppo Impiantistica Sportiva
Roberto ZIANTONI

e.p.c.

AI Segretariato Generale

Alla Ragioneria
U.O Programmazione finanziaria e Gestione del
Debito
Antonella Palazzini

AI Dipartimento Patrimonio
Aldo Barletta

All' Assessore, Sport, Politiche Giovanili e Grandi
Eventi
Daniele FRONGIA

All' Assessore al Bilancio e al coordinamento
strategico delle Partecipate
Gianni Lemmetti

All' Assessora al Patrimonio e alle Politiche
abitative
Rosali Alba Castiglione

Oggetto: Sollecito di intervento sulla questione dei concessionari decaduti e sulla rinegoziazione dei
mutui contratti di cui alla proposta di Delibera RC 4054/2019

Egregi
nella seduta, svoltasi in data 27 marzo presso la X commissione Sport Benessere e Qualità della Vita, sono
emerge delle criticità rispetto alla proposta di Delibera prot. RC4054 del 2019, presentata con riferimento
all'oggetto. I

In particolare il Direttore del Dipartimento Patrimonio ha evidenziato che, al superamento del parere negativo
che la stessa ha ricevuto, si pongono quale motivi ostativi sia il contenuto dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 (che
nega l'accesso alla rinegoziazione a coloro che siano decaduti dalle concessioni) che quello del successivo

ROMA



X Commissione Assembleare Permanente
Sport, Benessere e Qualità della Vita

Prot. RQ/2019/

del 05/04/2019

art. 168 (che prevede la rivisitazione del piano economico solo in presenza di particolari e straordinarie condizioni).

A tale rilievi la Ragioneria ha aggiunto, per quanto di competenza, che le perplessità maggiori in ordine alla proposta si fondano sulla veridicità delle garanzie e sulla legittimità delle fideiussioni.

Stante tali considerazioni, si è convenuto, dunque, di ritirare la proposta in oggetto e, a tal riguardo, anticipo al Segretariato che provvederò a formalizzare il ritiro della stessa, con separato atto.

Nel contempo, tuttavia, sono a sollecitare tutti nell'adozione di ogni possibile strumento e procedura idonea alla risoluzione della questione che non solo permane ma corre il serio rischio di ampliarsi. Rammento al riguardo che il fine ultimo della proposta in oggetto era quello di tutelare le strutture di Roma Capitale.

Nella predetta seduta di Commissione, infatti, è stato ribadito che la corretta procedura non può che passare per la messa a bando degli impianti, alla quale dovrebbe però precedere una serie di regolarizzazioni (urbanistiche, patrimoniali ecc). Nell'attesa della futura messa a bando degli spazi è tuttavia necessario valutare ed adottare strumenti capaci di gestirne l'intermedia custodia.

Sotto tale profilo sono a ribadire quanto già precisato con precedente mia lettera del 05/03/2019 prot. RQ/4428 sulla necessità di invertire un trend che altrimenti appare inarrestabile con ogni strumento possibile – anche con l'eventuale costituzione di Ufficio di scopo- al fine di preservare l'integrità delle strutture.

Chiedo pertanto di volermi informare sulle risoluzioni che codesto Dipartimento intende adottare con riferimento alla questione, ribadendo nuovamente il carattere urgente e non più rinviabile della relativa programmazione.

Confidando nella più ampia collaborazione porgo cordiali saluti.

Il Presidente della Commissione
Angelo Diario